



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Piazza Volta 4/a **22077 OLGiate COMASCO (CO)**

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



**DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022
(rev. 1.0 del 11.9.2021)**

Contenuti principali delle revisioni			
Argomento	rev.	Par.	Riferimento
Revisione del protocollo A.S. 2020-21 alla luce degli aggiornamenti normativi Obbligo di possesso ed esibizione del Green Pass per chiunque acceda agli edifici scolastici Attività motoria all'aperto Commissione Covid Supporto psicologico, pedagogico-educativo	1.0	3.4 3.11 3.17 3.21	DL 111 del 6-8-2021 PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) del 14-8-2021 Piano Scuola 2021-22 DM 32144.27-07-2021

ABBREVIAZIONI e SIGLE

DPI Dispositivo di protezione individuale
PLS Pediatra di libera scelta
MMG Medico di Medicina Generale
DdP Dipartimento di Prevenzione
ATS Agenzia di Tutela della Salute
DIPS Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

RLS Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza
RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
DSGA Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

PREMESSA

2

1 - INTRODUZIONE

4

2 - REGOLE E PRINCIPI GENERALI

5

3 ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

5

3.1 GESTIONE DEGLI SPAZI E DEI MATERIALI

6

3.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PULIZIA e IGIENIZZAZIONE

6

3.3 INGRESSO/USCITA

7

3.4 ACCOMPAGNATORE/ESTERNI

7

3.5 CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA	8
3.6 ASSENZE DEGLI ALUNNI	8
3.7 SERVIZI IGIENICI	8
3.8 DPI del PERSONALE	9
3.9 LA REFEZIONE	9
3.10 DISABILITÀ E INCLUSIONE	9
3.11 ATTIVITÀ MOTORIA E EDUCAZIONE ALL'APERTO	10
3.12 GESTIONE CASI e FOCOLAI A SCUOLA	10
3.12.1 Rientro a scuola di un alunno allontanato per sintomi sospetti (indicazioni A.S. 2020-21)	13
3.13 GESTIONE CASI E FOCOLAI AL PROPRIO DOMICILIO (Indicazioni A.S. 2020-21)	13
3.13.1 RIENTRO A SCUOLA DI UN ALUNNO GESTITO COME CASO SOSPETTO DA MMG O PLS (Indicazioni A.S. 2020-21)	14
3.14 PULIZIA e SANIFICAZIONE DOPO L'INDIVIDUAZIONE DI UN CASO POSITIVO	14
3.15 COMPITI REFERENTI COVID (indicazioni A.S. 2020-21)	14
3.17 COSTITUZIONE COMMISSIONE COVID	15
3.18 INFORMAZIONE e FORMAZIONE	15
3.19 ALUNNI FRAGILI	15
3.20 LAVORATORI FRAGILI	16
3.21 SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO	16

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità al protocollo d'intesa adottato dal Ministero dell'istruzione in accordo con le organizzazioni sindacali (14 agosto 2021) che contiene una serie di prescrizioni che il Ministero si impegna a promuovere, sostenere e monitorare in tutte le istituzioni scolastiche nazionali per la durata dello stato di emergenza. In particolare, stabilisce le regole riguardanti le modalità di ingresso e uscita, la pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature, l'igiene personale e i dispositivi di protezione individuale, la gestione degli spazi comuni, l'uso dei locali esterni all'istituto scolastico, il supporto psicologico, la gestione di una persona sintomatica all'interno della scuola, la sorveglianza sanitaria, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Ministro dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di rischio per SARS-CoV-2, hanno convenuto:

1. sulla necessità che ciascuna istituzione scolastica proceda, con il coinvolgimento del relativo Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, a integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. sull'importanza che venga garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al protocollo 14 agosto 2021;
3. sull'esigenza di garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP, sui punti del protocollo 14 agosto 2021, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

Inoltre, nel protocollo d'intesa viene stabilito che:

- ogni istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni di cui al presente protocollo, nel rispetto della

normativa vigente;

- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del virus, è tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- è prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;
- ogni istituto scolastico provvederà ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto-legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile. Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente protocollo, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente;
- il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

Il presente documento fa riferimento alle in particolare alle indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Rapporto ISS del 1-9-2021 Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022);
- Nota Tecnica n° 1237 del 13-8-2021 del Ministero dell'Istruzione;
- Circolare n° 35309 del 14-8-2021 del Ministero della Salute;
- DL 6-8-2021 n° 111 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) del 14-8-2021
- Schema di DM contenente l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 del 27-7-2021.
- Circolare 17644 del 22 Maggio 2020 – Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento

- DL 23-7-2021 n° 105 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività' sociali ed economiche
- Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta"
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020
- Circolare n. 35309 del 4 agosto 2021
- DL 122 del 10-9-2021

e comunque via via individuati all'interno della sezione del sito del Ministero dell'Istruzione [#IoTornoaScuola](#), a cui si rimanda in maniera prescrittiva come atto dovuto per conoscere tutte le informazioni, i documenti, le risposte alle domande principali che illustrano le modalità di rientro a scuola a settembre per l'anno scolastico 2021/2022. Il presente documento sarà costantemente aggiornato con riferimento alle indicazioni fornite dalle Autorità Sanitarie e dal Ministero dell'Istruzione.

La procedura per la gestione dei casi positivi in ambito scolastico e domestico non è stata aggiornata in attesa delle disposizioni operative da ATS.

1 - INTRODUZIONE

Sono fornite indicazioni di carattere generale a tutte le componenti dell'Istituto Scolastico: personale docente e ATA, famiglie e alunni. Indicazioni più specifiche verranno diffuse successivamente, anche ad integrazione degli usuali protocolli di inizio anno (es. Direttiva al DSGA, Protocollo per la sorveglianza degli studenti, Piano di Lavoro per il Personale ATA), dei regolamenti (es. Regolamento d'Istituto, Regolamento di Disciplina, Regolamento del Collegio Docenti), del Patto Educativo di corresponsabilità .

Le schede che seguono puntualizzano alcuni aspetti peculiari della scuola Primaria e Secondaria soprattutto in merito agli ambiti logistico-organizzativi.

DISPOSIZIONI GENERALI (PERSONALE, ALUNNI, GENITORI, FAMIGLIE)

- **Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri [sintomi](#) e di chiamare il proprio medico di famiglia.**
- **Tutte le famiglie, come previsto dalle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico nazionale (CTS), dovranno garantire, sotto la propria responsabilità, che l'alunno all'entrata nei locali scolastici non presenti [sintomi](#) e che abbia una temperatura corporea non superiore a 37.5°. La stessa norma vale per tutto il personale dell'I.C Olgiate Comasco.**
- **Richiesta alle famiglie e al personale di una comunicazione immediata al dirigente scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.**
- **Richiesta di collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.**
- **Divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;**
- **Mantenere il distanziamento fisico di un metro sia da seduti sia in situazione di movimento;**
- **Tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;**

- **Obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico e il referente COVID di plesso della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o negli alunni presenti all'interno dell'istituto;**
- **obbligo per tutto il personale scolastico a far data dal 1 Settembre p.v. al 31.12.2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza) di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 anche nota come GREEN PASS (certificato verde).**
- **I soggetti esonerati dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 dovranno dichiarare al personale delegato al controllo di essere in possesso della documentazione. La stessa dovrà essere consegnata tempestivamente presso la segreteria del personale scolastico in formato cartaceo fino al 30/9/2021.**

2 - REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del Testo Unico sulla Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Prima dell'ingresso nell'edificio, verrà rilevata la temperatura corporea di tutto il personale operante nei plessi e verificato il possesso della certificazione verde COVID-19. La misurazione della temperatura verrà effettuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro.

Le disposizioni per l'organizzazione interna in vista della ripresa delle attività didattiche fanno riferimento a regole e principi generali inderogabili e richiamati dalla maggior parte di riferimenti normativi già evidenziati nel preambolo:

- **il distanziamento interpersonale;**
- **la necessità di evitare gli assembramenti;**
- **il corretto uso delle mascherine;**
- **l'igiene personale;**
- **l'aerazione frequente dei locali;**
- **le modalità di pulizia quotidiana e di disinfezione periodica;**
- **i requisiti per poter accedere a scuola;**
- **la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;**
- **la separazione dei gruppi classe;**

cui si accompagnano due importanti principi:

- **il ruolo centrale dell'informazione e formazione;**
- **la responsabilità dei singoli e delle famiglie.**

3 ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

In tutti i plessi sono state adottate misure per gestire in modo ordinato gli accessi e le uscite, ricorrendo allo scaglionamento ed alla differenziazione dei percorsi allo scopo di evitare assembramenti e favorire il

rispetto del distanziamento interpersonale di 1 m. Le mappe in cui sono dettagliate le vie di accesso e di uscita relative ai vari plessi sono state pubblicate con circolari 17, 18, 19, 20, 21 del 9 settembre 2021.

La capienza delle aule è stata determinata in modo da rispettare il distanziamento di 1 m fra le rime buccali degli studenti e di 2 m tra i banchi e la cattedra del docente qualora logisticamente possibili.

Gli alunni che frequentano le scuole primarie e la scuola secondaria, dall'età di sei anni dovranno di norma indossare la mascherina chirurgica e mantenere il distanziamento minimo di 1 m.

Gli studenti saranno inoltre costantemente invitati ad indossare correttamente la mascherina, a curare l'igiene personale e delle mani, a muoversi nel rispetto della segnaletica orizzontale e a parete e di tutte le regole di sicurezza disposte.

Il 13 settembre in tutte le classi sarà letto il Patto Educativo di Corresponsabilità che le famiglie, studenti e i docenti sono invitati a sottoscrivere.

3.1 GESTIONE DEGLI SPAZI E DEI MATERIALI

Compatibilmente con le risorse disponibili, si cercherà di evitare che studenti di classi diverse frequentino contemporaneamente gli stessi spazi. Di regola gli spazi comuni (es. spogliatoi della palestra, laboratori) saranno sottoposti ad accurata sanificazione dopo l'utilizzo da parte di una classe e l'accesso della classe successiva. Gli studenti di ciascuna classe trascorreranno l'intervallo in aree dedicate (a rotazione anche all'aperto).

E' fatto divieto di impilare libri, quaderni e altro materiale negli armadi. Le aule dovranno essere il più sgombre possibile da oggetti. Gli alunni dovranno evitare di passarsi oggetti e materiale scolastico. Si richiede pertanto alle famiglie di rifornire gli alunni di tutto il materiale necessario, di contrassegnarlo con nome e cognome, di pulire in modo accurato copertine di libri e quaderni e tenere pulito/ordinato l'astuccio e lo zaino. All'interno di quest'ultimo dovrà essere sempre presente anche una busta richiudibile in cui conservare le mascherine chirurgiche.

Le giacche potranno essere riposte sullo schienale della sedia oppure in un sacchetto con nome/cognome/classe che andrà appeso sugli appendini riservati alla classe. Lo zaino dovrà invece essere riposto sotto la sedia.

Per quanto concerne la raccolta di materiale cartaceo in possesso degli alunni (esercitazioni, verifiche, modulistica varia), i docenti inseriranno i plichi in buste di plastica, attendendo 48 ore prima di procedere alla correzione/consultazione (si consiglia l'uso di guanti monouso e mascherina per evitare contaminazioni), facendo trascorrere altre 48 ore prima della eventuale riconsegna degli stessi.

3.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PULIZIA e IGIENIZZAZIONE

Prima della riapertura della scuola, è assicurata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei differenti locali destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Le operazioni di pulizia dovranno poi essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" (n° 17644 Ministero della Salute).

Dal Rapporto ISS COVID19 n. 12/2021 - "A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, va integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre

particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. tastiere, pulsantiere, passamano, piani dei banchi, maniglie).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

3.3 INGRESSO/USCITA

Per tutti i plessi della scuola primaria saranno comunicati gli orari di ingresso, uscita intermedia e dei rientri pomeridiani in regime di orario provvisorio e di orario definitivo con appositi avvisi/presentazioni in cui sono descritti gli accessi, i percorsi di ingresso/uscita e gli eventuali orari scaglionati. Si rimanda alle circolari di avvio per le indicazioni di dettaglio (circolari 17, 18, 19, 20, 21 del 9 settembre 2021).

Il primo giorno di scuola sarà dedicato all'accoglienza e all'illustrazione delle modalità di accesso e delle regole di sicurezza adottate dall'Istituto. Si rimanda alle circolari di avvio per le indicazioni di dettaglio.

3.4 ACCOMPAGNATORE/ESTERNI

L'accesso alla struttura di figure esterne dovrà essere limitato ai casi di effettiva necessità e non interessare di norma le aree frequentate dagli alunni. In tal caso è fortemente consigliato che l'ora di arrivo sia comunicata in anticipo (ai docenti, in segreteria mediante prenotazione).

L'eccezionale presenza dell'eventuale accompagnatore o di personale esterno all'interno degli edifici dovrà essere registrata su un apposito registro giornaliero contenente nome, cognome, data e ora di accesso, tempo di permanenza. Dovrà inoltre essere acquisito il recapito e il contatto telefonico. Prima dell'accesso dell'accesso all'edificio sarà effettuata la misura della temperatura a cura del personale ATA.

L'adulto accompagnatore è tenuto ad osservare tutte le norme di sicurezza per la prevenzione del contagio incluso l'uso della mascherina chirurgica, la accurata disinfezione delle mani e il distanziamento di almeno un metro.

Dal 11 settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative deve possedere ed e' tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19. La disposizione non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché' ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La misura non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del [Ministero della salute](#).

3.5 CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Ogni mattina il genitore/tutore legale dovrà effettuare misura la temperatura dello studente ed accertarsi delle sue condizioni di salute tenendo presente che in presenza delle seguenti condizioni:

- [sintomi più comuni della malattia COVID](#)
- Temperatura > 37.5 °C;
- Provenienza da Paesi/ zone a Rischio;
- Essere stato a contatto stretto di persona positiva al virus, nei 14 giorni precedenti;
- Essere caso confermato COVID19

L'accesso o la permanenza nella scuola non saranno consentiti e l'accompagnatore sarà invitato a consultare il pediatra di libera scelta per la valutazione del possibile contagio. Qualora si verificassero le condizioni sopra descritte lo studente potrà essere riammesso solo previa presentazione di certificato medico da parte del pediatra di libera scelta.

3.6 ASSENZE DEGLI ALUNNI

La scuola chiede la collaborazione della famiglia, attraverso le modalità definite con i docenti del team o del Consiglio di Classe, affinché questa segnali tempestivamente l'assenza del proprio figlio. La scuola deve segnalare ad ATS, la circostanza di un "numero elevato" di assenze di alunni di una classe, ovvero superiore al 40%, una valutazione epidemiologica in relazione alla situazione locale.

Le comunicazioni di assenza per malattia inviate dalle famiglie saranno inoltrate per conoscenza al referente COVID di ciascun plesso e alla segreteria.

Qualora l'assenza di un alunno sia conseguenza di un provvedimento di isolamento domiciliare fiduciario preventivo imposto sul minore da ATS, in quanto contatto stretto di caso COVID positivo in famiglia o comunque in ambiente extrascolastico, il referente COVID della scuola non dovrà attivare nessuna azione informativa verso ATS né assumere specifici provvedimenti nei confronti della comunità scolastica, previsti solo a fronte di positività accertata al virus.

Nel caso in cui il bambino (con febbre/sintomi rilevati al domicilio) non venga ritenuto dal MMG/PLS un caso sospetto COVID19, presentando diagnosi alternativa, non è prevista alcuna attestazione da parte del MMG/PLS: il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie (giustificazione).

Laddove il pediatra rilevi un sospetto COVID, procederà a segnalazione con richiesta di tampone. In questo caso, per il rientro a scuola del soggetto negativo al tampone, il MMG/PLS rilascerà Attestazione di aver seguito il percorso diagnostico preventivo per patologia COVID.

Nel caso in cui lo studente non venga sottoposto a tampone in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a Covid-19 il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. La scuola chiede alle famiglie di giustificare l'assenza usando l'apposita sezione predisposta nelle ultime pagine del diario d'Istituto.

La procedura di gestione dei casi sospetti è dettagliata al punto [3.12](#) successivo.

3.7 SERVIZI IGIENICI

In tutti i plessi dell'IC di Olgiate Comasco l'accesso ai servizi igienici sarà consentito a due studenti alla volta sotto la supervisione del personale ATA. Sulla base di quanto disposto dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" gli infissi esterni dei servizi igienici dovranno essere mantenuti costantemente (o il più possibile) aperti. E' consigliato che i servizi igienici vengano sottoposti a pulizia almeno dopo ogni intervallo e almeno due

volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

3.8 DPI del PERSONALE

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali e cioè mascherina chirurgica per i docenti curricolari, mascherina chirurgica o FFP2 e visiera per docenti di sostegno e personale ATA. I DPI sono ad uso personale. Disposizioni particolari potranno essere previste per alcuni lavoratori su indicazione del Medico Competente della scuola.

Tutto il personale dei plessi ha ricevuto apposita formazione sull'uso, la conservazione e la pulizia dei DPI. Ulteriori DPI saranno adottati con gli alunni di cui alla Legge 104, in un'organizzazione che deve essere massimamente inclusiva finalizzata al coinvolgimento di tutti i bambini. Di concerto con le famiglie saranno esaminate le situazioni specifiche dei singoli alunni, per evitare di esporre a rischi ulteriori bambini già fragili.

I comportamenti proattivi, ad esempio praticare frequentemente l'igiene delle mani da parte del personale e dei bambini, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati, saranno promossi con modalità anche ludo-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dei singoli.

3.9 LA REFEZIONE

Per i plessi della scuola primaria il consumo del pasto potrà avvenire, a seconda dei plessi, in aula o nel locale mensa, in doppio turno oppure in unico turno in funzione del mantenimento del distanziamento di almeno un metro prescritto. Le modalità di somministrazione del pasto sono diversificate nei vari plessi e sono di pertinenza comunale. Tra un turno ed il successivo e alla fine del pasto dovrà essere effettuata la pulizia e la sanificazione dei locali.

3.10 DISABILITÀ E INCLUSIONE

Verranno attuate tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, per assicurare la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. La valutazione del rischio di contagio è necessario avvenga in relazione alle specifiche condizioni di ciascun alunno. Essenziale è la collaborazione degli specialisti in ambito medico-sanitario, della famiglia, e dell'Ente Locale, ciascuno per quanto di competenza. La valutazione dovrà riguardare sia lo stato di salute e l'eventuale necessità di dispositivi di protezione individuali diversi e/o ulteriori a quelli previsti per tutti gli alunni, che le caratteristiche comportamentali e le eventuali difficoltà nel rispetto delle regole di distanziamento fisico, di igiene delle mani, e così via.

Il Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, riprendendo i suggerimenti sanitari delle disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico, afferma che "per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli", precisando che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Per accomodamento ragionevole si intendono "le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su basi di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali".

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*.

3.11 ATTIVITÀ MOTORIA E EDUCAZIONE ALL'APERTO

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Le precauzioni già previste per l'a.s. 2020-2021, , prevedono, inoltre, di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. Nel caso in cui siano intercorsi accordi con gli Enti Locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, il CTS ritiene detti accordi considerabili solo in zona bianca e, per l'attuazione degli stessi, dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Gli spogliatoi dovranno essere utilizzati da una classe alla volta. Nel caso lo spazio palestra sia utilizzato contemporaneamente da due classi, lo spogliatoio dovrà essere sottoposto a sanificazione da parte del personale ATA fra l'accesso di una classe e quello della classe successiva.

3.12 GESTIONE CASI e FOCOLAI A SCUOLA

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *“In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.”* Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *“In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”*. Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto *“Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”* (tabelle 1 e 2).

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

Come da disposizione del Documento del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, "Rapporto IIS COVID-19 del 28 agosto 2020", nel nostro Istituto sono nominati i **Referenti COVID**, guidati dal primo referente – il Dirigente Scolastico – nella misura di n. 2 per plesso, adeguatamente formati sulle procedure da seguire e i cui compiti saranno anche quelli di monitorare l'applicazione dei protocolli e gestire le procedure in caso di presenza di soggetti sospetti o conclamati.

L'alunno con sintomi deve essere accompagnato in apposito locale isolato (**aula COVID**) e affidato ad un collaboratore scolastico che provvederà a misurare la temperatura dell'alunno, a verificare che indossi la mascherina se tollerata e se ha età superiore a 6 anni. L'alunno non deve restare da solo ma con l'operatore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento fisico. Nel caso di bambini di età inferiore a 6 anni che non indossano mascherina chirurgica e verso i quali non è possibile mantenere il distanziamento, l'operatore individuato per la sorveglianza del bambino, dovrà essere munito di adeguati DPI.

La scuola deve contattare i genitori affinché riportino al domicilio il bambino e avvisino tempestivamente il MMG/ PLS. A cura dell'operatore scolastico che ha in carico la sorveglianza del bambino:

- nella fase di affidamento del minore al genitore dovrà essere apposto il timbro sul modulo di autocertificazione compilato dal genitore,
- l'allontanamento dell'alunno dovrà essere segnato in un apposito registro a cura dell'operatore scolastico.

Nel caso di allontanamento dalla scuola di un alunno con febbre e sintomi suggestivi, NON è data indicazione ad allontanare contestualmente fratelli/sorelle o altri conviventi che frequentano la medesima scuola/ classe. Spetta al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, richiede il tampone nasale e dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto e dei contatti stretti familiari, che si protrae fino a esito del tampone.

Le stesse disposizioni valgono in caso sia rilevato un caso sospetto per un operatore scolastico. Viene allontanato dopo aver compilato e firmato un modello (modello 1 predisposto da ATS) timbrato dalla scuola. In caso di assenza nei giorni successivi all'allontanamento informa la scuola di quanto disposto dal MMG. Per il rientro valgono le stesse considerazioni sopra esposte per gli alunni.

3.12.1 Rientro a scuola di un alunno allontanato per sintomi sospetti (indicazioni A.S. 2020-21)

L'alunno allontanato da scuola con sintomi sospetti che non viene confermato come caso COVID19 in seguito alle indagini diagnostiche (tampone naso- faringeo negativo) deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG/PLS. Per la riammissione il medico consegna ai genitori l'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da norme nazionali e regionali. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo esito negativo del tampone. In caso di riscontro di positività COVID19 (tampone diagnostico positivo), l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto da ATS (due tamponi consecutivi negativi) e, a guarigione clinica avvenuta, con attestazione, consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS, di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/ comunitaria. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo certificato di "fine isolamento obbligatorio" riportante la negatività dei due tamponi rilasciato alla famiglia da ATS.

Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone il MMG/ PLS gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando in base all'evoluzione del quadro clinico i tempi di rientro.

Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata dal medico. Il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie in uso nella scuola stessa, eventualmente, solo se espressamente indicato dalla scuola, con dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza (giustificazione).

Le stesse modalità valgono in caso di allontanamento di un operatore scolastico.

3.13 GESTIONE CASI E FOCOLAI AL PROPRIO DOMICILIO (Indicazioni A.S. 2020-21)

Gli alunni che presentano al domicilio febbre superiore a 37.5° C e/o i sintomi suggestivi, devono contattare, per il tramite dei genitori, il proprio MMG/PLS affinché proceda a valutazione clinica (anche tramite consulto telefonico) e prescriva l'esecuzione del/i tampone/i diagnostico/i, se confermato il sospetto di infezione COVID19.

L'impegno da parte dei genitori a consultare tempestivamente il MMG/PLS è stato inserito nel Patto di Corresponsabilità.

In accordo con i rappresentanti dei pediatri del territorio di ATS Insubria, si definisce che il PLS valuti sempre tempestivamente, dopo la segnalazione dei genitori, i bambini con febbre. Laddove il pediatra rilevi un sospetto COVID, procederà a segnalazione ad ATS e richiesta di tampone. In questo caso, per il rientro a scuola del soggetto negativo al tampone, il MMG/PLS rilascerà Attestazione di aver seguito il percorso diagnostico preventivo per patologia COVID.

Nel caso in cui il bambino (con febbre/sintomi rilevati al domicilio) non venga ritenuto dal MMG/PLS un caso sospetto COVID19, presentando diagnosi alternativa, non è prevista alcuna attestazione da parte del MMG/PLS: il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie (auto dichiarazione su modello fornito dalla scuola).

Le stesse disposizioni si applicano ad un operatore scolastico che, sulla base di quanto eventualmente disposto dal MMG, deve chiamare la scuola per comunicare la malattia. Per il rientro valgono le stesse considerazioni sopra esposte per gli alunni.

3.13.1 RIENTRO A SCUOLA DI UN ALUNNO GESTITO COME CASO SOSPETTO DA MMG O PLS (Indicazioni A.S. 2020-21)

L'alunno allontanato da scuola con sintomi sospetti che non viene confermato come caso COVID19 in seguito alle indagini diagnostiche (tampone naso- faringeo negativo) deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG/PLS. Per la riammissione il medico consegna ai genitori l'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da norme nazionali e regionali. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo esito negativo del tampone.

In caso di riscontro di positività COVID19 (tampone diagnostico positivo), l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto da ATS e, a guarigione clinica avvenuta, con attestazione, consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS, di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/ comunitaria. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo certificato di "fine isolamento obbligatorio".

Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone il MMG/ PLS gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando in base all'evoluzione del quadro clinico i tempi di rientro.

Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata dal medico. Il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie in uso nella scuola stessa, eventualmente, solo se espressamente indicato dalla scuola, con dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza (giustificazione)

In [allegato 2](#) è riportata una tabella con l'indicazione delle attestazioni previste.

Le stesse disposizioni valgono in caso sia rilevato un caso sospetto per un operatore scolastico.

3.14 PULIZIA e SANIFICAZIONE DOPO L'INDIVIDUAZIONE DI UN CASO POSITIVO

Come raccomandato dal CTS nel Verbale n. 31 della riunione del giorno 25 giugno 2021, nell'eventualità di caso confermato di positività sarà effettuata una sanificazione straordinaria cioè non programmata. La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; sarà effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso; non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna o che debba essere accompagnata da una relativa attestazione/certificazione di sanificazione straordinaria, ma potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria.

Saranno attuate le seguenti procedure:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Si farà riferimento, per le procedure, al rapporto COVID ISS 12 2021 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19".

3.15 COMPITI REFERENTI COVID (indicazioni A.S. 2020-21)

Come già previsto dalle normative e dalle procedure in vigore, ATS provvederà alla gestione epidemiologica dei casi COVID positivi, notificati tramite i canali istituzionali di Regione Lombardia; ATS dispone immediato isolamento domiciliare obbligatorio per i casi COVID positivi, fino a completa guarigione clinica e virologica.

La gestione dei contatti stretti scolastici ovvero la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario sarà valutata per ogni singolo caso e disposta da parte dal personale di ATS, sulla base delle informazioni di tracciamento fornite dalla scuola.

A tal fine la scuola deve mantenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc).

Il referente COVID della scuola, contattato da ATS, deve TEMPESTIVAMENTE:

- fornire l'elenco degli studenti presenti fisicamente in classe nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi, in cui si è verificato il caso confermato, comunicando i dati (come da stringa che si allega) secondo le modalità che verranno indicate;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato secondo la stringa predisposta e che si allega;
- fornire elementi per il tracciamento esaustivo e completo dei contatti stretti scolastici del caso COVID positivo, avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (data indicata da ATS nel corso dell'inchiesta) e fino all'ultimo giorno di frequenza, avvalendosi del registro già citati;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Per quanto riguarda gli operatori scolastici, saranno posti in isolamento domiciliare fiduciario solo se, dall'indagine epidemiologica condotta da ATS, saranno classificati come contatti stretti a rischio (non protetto) di caso COVID POSITIVO o nel caso di operatori fragili.

3.17 COSTITUZIONE COMMISSIONE COVID

Al fine di monitorare l'applicazione di tutte misure descritte, sarà nominata una commissione composta da un referente COVID per ciascun plesso, dal DSGA, dal RSPP, dal RLS, dalle RSU..

Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente scolastico.

3.18 INFORMAZIONE e FORMAZIONE

L'Istituto si impegna a predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati, convinto della valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute.

Fondamentali sono i quattro seguenti ambiti

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione a tutti i 'portatori' di interesse;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37) di tutto il Personale dell'Istituto;
- posizionamento di cartellonistica e segnaletica.

3.19 ALUNNI FRAGILI

Soprattutto nell'attuale contesto epidemiologico, è necessario garantire la tutela degli alunni con una condizione di fragilità che li espone a maggior rischio infettivo, (ad esempio alunni con disabilità, patologie oncologiche, condizioni di immunodepressione, cardiopatie scompensate,...) in collaborazione con il MMG/PLS o altro medico specialista.

La condizione di fragilità è attestata dal MMG/PLS. Per questi alunni, è indicato attuare interventi sistematici e specifici di sorveglianza attiva in riferimento ai comportamenti di prevenzione, di igiene e distanziamento fisico indicati come buone prassi igienico-sanitarie, mediante azioni concertate in accordo tra il referente scolastico per COVID-19, il DdP di ATS e il MMG/PLS.

In caso di segnalazione di caso COVID positivo nella stessa classe frequentata da alunni c.d. fragili, il referente COVID della scuola deve evidenziare tale dato nelle comunicazioni con ATS, con le modalità previste nel pieno rispetto della privacy, in modo che ATS possa garantire l'attuazione dello screening/ test diagnostico con accesso prioritario. Particolare attenzione va posta agli alunni che non possono indossare la mascherina o che non sono nelle condizioni di adottare una completa ed efficace igienizzazione delle mani. Verso questi alunni deve essere attuata da parte della scuola, in sinergia con la famiglia e con gli altri componenti della rete, uno specifico percorso educativo, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dell'alunno, al fine di favorire comportamenti protettivi come: evitare di toccare fisicamente i compagni, evitare di toccarsi naso-bocca-occhi con le mani non

igienizzate, tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o usando un fazzoletto di carta che poi deve essere immediatamente eliminato in contenitore chiuso. Nel caso in cui il personale non possa garantire il distanziamento nelle sue attività didattiche e di sostegno, può essere previsto l'utilizzo, oltre la consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione (c.e. guanti in nitrile e/o dispositivi per occhi e mucose.)

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

3.20 LAVORATORI FRAGILI

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal DL.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza Ministero dell'Istruzione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali 20 sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

3.21 SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche

mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori , effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Allegato 1

Sintomi più comuni nei bambini (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020)

Febbre >37.5° C

Tosse secca stizzosa

Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna

Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)

Rinite acuta – da non intendersi come *“nasino che cola”*

Congiuntivite

Faringodinia, dispnea, mialgia